

Il Consiglio comunale ha approvato gli indirizzi di sviluppo. L'analisi del territorio

Nuove aree commerciali

Si punta a sviluppare la rete dei "negozi di vicinato"

LUGO - Approvati dal Consiglio Comunale gli indirizzi per l'individuazione delle nuove aree insediative per le strutture di vendita. Le documentazioni saranno ora sottoposte alla Conferenza provinciale dei servizi per la programmazione dello sviluppo della rete distributiva a livello comprensoriale e provinciale ma già oggi è possibile effettuare una prima analisi del territorio in questione.

La rete distributiva di Lugo risulta composta da 648 punti vendita, dislocati su una superficie complessiva di 45.880 mq. in un territorio occupato da più di 31 mila abitanti. Per quanto riguarda le dimensioni delle strutture, si segnala una sola grande realtà rappresentata dall'Ipercoop, mentre sono 28 le strutture medie, delle quali solo tre superano i mille mq. I cosiddetti "negozi di vicinato", cioè di piccole dimensioni, sono invece 619 e di questi circa il 90% ha sede nel capoluogo, in particolare nel centro storico. Dato significativo per Voltana dove si registrano 34 punti vendita.

Questi i dati ma restano i problemi. Nel ter-

ritorio comunale infatti, la superficie media di ogni esercizio è di circa 70 mq contro una media nazionale che si avvicina invece ai 90 mq. Anche il servizio, da considerarsi comunque di buon livello, denota poi qualche mancanza dovuta all'eccessiva dispersione. Ogni negozio serve in media circa 48 consumatori e dai dati emerge anche che a Lugo ci si affida soprattutto alla rete di esercizi di vicinato presenti nel centro storico, negozi che a loro volta tendono a limitare la loro offerta proprio ai lughesi, delegando al mercato ambulante del mercoledì la disponibilità ad offrire servizi ad un'area più vasta.

E sarà questo uno degli aspetti principali che affronterà l'Amministrazione comunale, nel tentativo di consolidare il ruolo della città quale centro di servizi commerciali rivolti a tutto il comprensorio. Per far ciò si attueranno iniziative rivolte in due direzioni: la valorizzazione della rete commerciale del centro urbano e l'integrazione dell'offerta complessiva del polo di Lugo. Nel primo caso assumono grande rilievo i progetti di valorizzazione commerciale previsti

dalla legge regionale che prevedono la realizzazione di opere infrastrutturali e di arredo urbano, oltre all'attivazione ed alla modifica dei servizi, il riutilizzo di strutture già esistenti e la formazione di nuovi complessi di vicinato. A questo riguardo il Consiglio comunale ha anche individuato aree come le zone storiche, il fronte edificato di via Foro Boario, il sistema delle piazze ed il centro di Voltana dove promuovere i primi progetti. Il Comune di Lugo intende inoltre incentivare la qualificazione del commercio di vicinato con particolare attenzione al settore alimentare. Gli interventi saranno dunque indirizzati al completamento dell'offerta attraverso strutture medio-piccole.

Dal punto di vista urbanistico è infine possibile l'insediamento di complessi di vaste dimensioni nelle aree Pagliutti, Campus, Gattelli, Globo, Iris, centro Mercè ed aree limitrofe a queste, anche se si dovrà attendere il definitivo pronunciamento della Conferenza provinciale dei servizi.

Marco Pirazzini

Il primo cittadino lughese ha affermato in consiglio che l'amministrazione comunale segue con attenzione gli eventi della società. Delibera sulle aree commerciali

Roi assicura: «Il Comune ha a cuore le sorti del Baracca calcio»

Il Comune di Lugo si sta attivando per cercare di aiutare la società di calcio del Baracca in questo momento di particolare difficoltà: lo ha detto il sindaco Maurizio Roi aprendo la seduta del consiglio comunale ricordando, tra l'altro, di avere già evidenziato la situazione del Baracca il 26 dicembre al teatro Rossini in occasione della "Giornata dello sport". «In quella circostanza — ha ricordato Roi — ebbi già modo di sottolineare che la città non merita la vergogna dell'attuale situazione del Baracca». Sottolineato che «chi a Lugo vanta crediti dalla attuale dirigenza della società va pagato», il sindaco ha detto che nella vicenda

ci sono aspetti davvero "pesanti" come la richiesta dei giocatori di sapere dove poter alloggiare o nutrirsi. «Occorre assumere impegni proporzionati alle proprie possibilità — ha aggiunto Roi riferendosi all'attuale presidenza della società — Seguiamo con attenzione lo sviluppo degli eventi, cercando di essere un punto di riferimento perché abbiamo particolarmente a cuore le sorti del Baracca». Il gruppo di Forza Italia ha poi presentato una mozione che, considerando importante il ruolo svolto dalla bacheche pubbliche per le comunicazioni dei partiti ai cittadini, chiede di arginarne la sparizione. La mozione chie-

de di prevederne il ripristino dotando ogni quartiere e frazione di un numero doppio di bacheche rispetto quello attualmente previsto, collocandole in modo da facilitare al massimo la fruibilità e comunicando ai cittadini l'esatta collocazione delle nuove bacheche. Sempre Forza Italia ha proposto un ordine del giorno in cui si impegna la Giunta ad indire un concorso per assumere nuovi vigili urbani. Infine il consiglio ha approvato (astenu- ti Forza Italia e An), l'individuazione delle aree in cui promuovere i progetti di valorizzazione commerciale e di quelle da destinare alla localizzazione delle strutture di vendita

non di grandi dimensioni. La decisione su queste ultime spetta infatti alla Provincia, attualmente impegnata nel coordinamento dei Comuni per l'elaborazione del prossimo Piano commerciale previsto dalle nuove norme regionali. Per Lugo la delibera approvata tende a voler valorizzare la funzione commerciale della città, con particolare riferimento alle aree del centro storico, della Piratello e del centro mercè. Frattanto Ascom e Confescenti hanno espresso preoccupazioni per la previsione di nuovi insediamenti commerciali di media e grande dimensione.

Arrigo Antonellini

Adeguamento S. Vitale: il plauso della Cna

LUGO - La Cna esprime soddisfazione per l'adeguamento della ss 253. "Apprendiamo con vivo piacere - afferma Velmo Assirelli, presidente della Cna di Lugo - che è stato stanziato il finanziamento per la San Vitale, la quale costituisce arteria un'importante per l'economia lughese e per la provincia di Ravenna.

Infatti - spiega Assirelli - oltre ad essere un'asse di attraversamento di un territorio economicamente vivace ed in continua trasformazione, che uno dei principali collegamenti tra il porto di Ravenna e l'entroterra".

"E' da tempo - prosegue il presidente dell'associazione di categoria - che insieme alla Confartigianato, sosteniamo la necessità di adeguare e mettere in sicurezza una strada non più in grado di sopportare gli attuali volumi di traffico, così come si rende necessario progettare e dar vita alla variante alla statale "San Vitale" stessa, in modo da consentire un collegamento rapido e più sicuro anche con il territorio imolese e la cintura produttiva di Bologna. Inoltre con l'entrata in funzione del Centro Mercè di Lugo si rende necessaria l'integrazione razionale della ss 253 con il sistema di comunicazione viaria trasversale tra l'"Adriatica" e la via "Emilia".